



PROVINCIA DI RAVENNA

SETTORE VIABILITÀ

U.O. Manutenzione e Gestione Rete Stradale

Area Pianura e Area Montana

**FORNITURA URGENTE DI CONGLOMERATO A FREDDO
PRESTAZIONALE SFUSO PER LA MANUTENZIONE
DELLE SS.PP. DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

FOGLIO CONDIZIONI

INDICE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO.....	1
ART. 2 DESIGNAZIONE DELLE FORNITURE E AMMONTARE DELL'APPALTO.....	1
ART. 3 CONDIZIONI DI ASSUNZIONE DELL'APPALTO	1
ART. 4 PRINCIPI GENERALI CHE REGOLAMENTANO L'APPALTO	1
ART. 5 TEMPO UTILE PER LA CONSEGNA ED ULTIMAZIONE DELLE FORNITURE - PENALE PER IL RITARDO.....	2
ART. 6 PAGAMENTI	2
ART. 7 EVENTUALI FORNITURE NON PREVISTE	2
ART. 8 ACCETTAZIONE DELLE FORNITURE	2
ART. 9 OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	3
ART. 10 ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE ...	3
ART. 11 DOMICILIO DELL'APPALTATORE	3
ART. 12 CONTROVERSIE	4
ART. 13 NORME GENERALI FORNITURA - PROVENIENZA - QUALITÀ DEI MATERIALI	4
ART. 14 MODALITÀ DELLE FORNITURE	5

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'affidamento - effettuato ai sensi dell'art. l'art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ed ha per oggetto:

FORNITURA URGENTE DI CONGLOMERATO A FREDDO PRESTAZIONALE SFUSO PER LA MANUTENZIONE DELLE SS.PP. DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

ART. 2 DESIGNAZIONE DELLE FORNITURE E AMMONTARE DELL'APPALTO

La fornitura di materiali in programma è funzionale all'esecuzione degli interventi da eseguirsi in amministrazione diretta con personale e attrezzature interne che consistono nel rifacimento della segnaletica orizzontale.

Il materiale andrà consegnato nei magazzini provinciali delle U.O. MANUTENZIONE E GESTIONE RETE STRADALE AREE PIANURA E MONTANA - Ambiti Territoriali Ravenna, Faenza e Lugo e magazzino provinciale di Casola Valsenio.

La quantità del materiale da fornire è pari a 210 tonnellate.

L'importo a base d'asta ammonta ad € 39.000,00.

ART. 3 CONDIZIONI DI ASSUNZIONE DELL'APPALTO

La presentazione dell'offerta per l'assunzione dell'appalto di cui al presente foglio condizioni costituisce attestazione da parte della Impresa:

- a) di aver preso visione del presente foglio condizioni e della lista delle forniture e di accettarne in pieno ogni clausola e condizione;
- b) di avere valutato, nel formulare la propria offerta, tutte le circostanze ed elementi che possono influire sul costo della mano d'opera, dei materiali, dei noli e trasporti e delle spese di qualsiasi genere e di averne tenuto debito ed attento conto nella formulazione della sua offerta;

e per tali circostanze la stessa non può avanzare specifiche riserve.

In dipendenza di quanto sopra, quindi, l'Appaltatore non potrà invocare, durante l'esecuzione della fornitura, la mancata conoscenza di elementi non valutati per pretendere compensi, rimborsi od indennizzi di qualunque genere salvo il caso che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

ART. 4 PRINCIPI GENERALI CHE REGOLAMENTANO L'APPALTO

Fatte salve le più specifiche prescrizioni dettate, o richiamate, nei rimanenti articoli del presente foglio condizioni e negli altri elaborati progettuali, resta stabilito inderogabilmente che l'appalto in esame dovrà essere condotto nella piena e rigorosa osservanza dei seguenti principi e criteri di ordine generale:

1. sotto gli aspetti tecnico-esecutivo, amministrativo, contabile, previdenziale ed assicurativo, della sicurezza e salute dei lavoratori e - in definitiva - per ogni aspetto normativo che abbia attinenza e/o sia applicabile all'appalto medesimo la attività dell'Appaltatore dovrà essere in tutto e sempre conforme alle leggi ed ai regolamenti vigenti od a quelle norme che siano in seguito emanate ma che abbiano efficacia immediata e che possano dunque essere applicate all'appalto.
A tale proposito si precisa poi espressamente che si intendono comprese tra le norme di cui viene qui imposto il rispetto le regole di buona tecnica emanate da enti od organismi tecnici riconosciuti. Le leggi e norme sopra accennate verranno nel seguito direttamente citate, ma si precisa espressamente che la mancata esplicita citazione dello specifico richiamo non esime l'Impresa appaltatrice dall'osservanza del dettato tecnico - normativo;

2. il criterio di esecuzione della fornitura sarà sempre e comunque quello della buona tecnica e così come la qualità di ogni materiale fornito dovrà essere conforme a standard qualitativi, prestazionali e funzionali di eccellenza o primaria qualità commerciale;
3. nella esecuzione delle forniture l'Appaltatore dovrà adottare ogni cautela esecutiva, misura organizzativa, apprestamento provvisorio ecc. atto ad evitare od a contenere in limiti di accettabilità rischi alle persone (sia impegnate nelle forniture che terze) e danni alle cose di proprietà della Provincia o altrui;
4. l'Appaltatore non potrà introdurre nel progetto, di propria iniziativa e senza averne avuto il preliminare ed espresso consenso del Direttore per l'esecuzione del contratto, alcuna variazione o modifica anche se secondaria e relativa ad aspetti di dettaglio.
Analogamente - nel caso in cui dal progetto non siano univocamente desumibili tipo e caratteristiche di alcuni materiali, - l'Appaltatore non potrà effettuare direttamente le scelte (o prendere le decisioni) relative, ma dovrà chiedere preventivamente e tempestivamente indicazioni al Direttore dell'esecuzione del contratto delle forniture.

ART. 5

TEMPO UTILE PER LA CONSEGNA ED ULTIMAZIONE DELLE FORNITURE - PENALE PER IL RITARDO

Ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - allegato II.14 il Direttore dell'esecuzione del contratto delle forniture, dopo che il contratto è divenuto efficace, dà avvio all'esecuzione delle forniture.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto delle forniture trasmetterà, nell'arco della validità contrattuale, alla ditta fornitrice successivi ordinativi scritti o telefonici nei quali saranno precisati il tipo e le quantità del materiale da fornire per ogni singolo Ambito Territoriale specificandone il luogo di destinazione.

Per ogni singola fornitura l'appaltatore dovrà provvedere a dare comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto delle forniture o agli istruttori tecnici interessati del giorno e dell'ora in cui avverrà la consegna.

Il tempo utile per l'ultimazione di tutte le forniture è stabilito **entro e non oltre il 31/12/2025**.

L'ultimazione della fornitura sarà determinata dalla data dell'ultimo documento di trasporto di consegna.

ART. 6

PAGAMENTI

Si farà luogo al pagamento ad ogni fornitura eseguita e dietro presentazione di regolare fattura in formato elettronico al netto del ribasso contrattuale e con l'iva indicata, ma non addebitata (splitt payment).

Nella fattura dovranno essere chiaramente riportati gli estremi delle singole bollette di consegna del materiale.

Le fatture verranno liquidate entro 30 gg dalla presentazione delle stesse.

ART. 7

EVENTUALI FORNITURE NON PREVISTE

Per l'esecuzione di forniture non previste e per le quali non siano determinati relativi prezzi di elenco, si provvederà al concordamento di nuovi prezzi secondo le norme vigenti ed ai sensi D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

ART. 8

ACCETTAZIONE DELLE FORNITURE

Non verranno accettati materiali che presentino una qualsiasi imperfezione o difetto dipendente dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente foglio condizioni od in esso richiamato e pertanto in questi casi, come pure qualora si riscontrassero degradamenti **e/o distacchi repentini del materiale posato**, l'Appaltatore sarà obbligato alla sostituzione a proprie spese dei materiali **dietro richiesta del Direttore dell'Esecuzione**.

Se all'atto della consegna o della successiva posa in opera su strada, si riscontrasse che la fornitura non fosse per qualità conforme alle prescrizioni impartite, il Direttore per l'esecuzione del contratto ne ordinerà l'allontanamento. Qualora il materiale fornito pur non essendo conforme alle prescrizioni fosse a giudizio del D.E.C. ugualmente utilizzabile, potrà prenderlo in consegna applicando al prezzo unitario di contratto una detrazione percentuale proporzionata alle deficienze riscontrate.

ART. 9

OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore i seguenti obblighi speciali:

- a) pagamento delle tasse contrattuali di bollo e di registro.
- b) Nell'esecuzione delle forniture che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai del comparto di attività della impresa appaltatrice e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si effettuano le forniture suddette. L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, commi 28-34 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248 si stabilisce che ai pagamenti a favore dell'appaltatore si darà corso solamente ove risulti accertato l'avvenuto pagamento delle forniture date in subappalto e risulti altresì assolta la prescrizione di cui al comma 32 dell'art. 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248.
- c) rispetto dell'Art. 167 del Codice della Strada onde evitare le Sanzioni di cui al comma 9 capo 1° intendendosi la Stazione Appaltante (committente) sollevata da qualsiasi aggravio.
- d) Il provvedere all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le malattie e la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia e la tubercolosi in conformità delle disposizioni vigenti e che potranno anche intervenire in corso di appalto.
- e) L'impresa inoltre si obbliga ad osservare le disposizioni vigenti per gli infortuni degli operai sul lavoro e per l'assistenza e previdenza degli operai nonché ogni disposizione relativa all'assunzione della manodopera e all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti nei contratti collettivi di lavoro.
- f) Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà si applica quanto previsto da D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - allegato II.14.

ART. 10

ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Oltre alla perfetta osservanza delle norme di cui ai precedenti articoli, **l'appaltatore ha l'obbligo di depositare il materiale di cui al presente foglio condizioni presso le sedi dei magazzini provinciali delle sedi di Ravenna, Faenza, Casola Valsenio e Lugo, per un quantitativo minimo di 15 T.**

ART. 11

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Agli effetti del presente contratto ed ai fini della competenza giudiziaria, l'impresa elegge il proprio domicilio presso la sede della residenza Provinciale, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2 Ravenna. Ogni variazione deve essere preventivamente comunicata alla Stazione Appaltante.

ART. 12

CONTROVERSIE

Tutte le controversie, derivanti dall'esecuzione del contratto, sono devolute all'autorità giudiziaria, con foro competente il Tribunale di Ravenna ed è esclusa la competenza arbitrale.

ART. 13

NORME GENERALI FORNITURA - PROVENIENZA - QUALITÀ DEI MATERIALI

La fornitura del materiale consisterà in genere nel suo prelevamento dal luogo di deposito, nel suo trasporto in sito nei luoghi indicati nell'art. 2 del presente foglio condizioni, il tutto eseguito con qualsiasi sussidio o mezzo meccanico, ecc., nonché nel collocamento nel luogo esatto di destinazione.

La fornitura dovrà eseguirsi con tutte le cure e cautele del caso.

Il materiale da impiegare per la fornitura di cui all'appalto dovrà corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia e nei successivi articoli del presente foglio condizioni; in mancanza di prescrizioni dovrà essere delle migliori qualità esistenti in commercio.

In ogni caso il materiale, dovrà essere riconosciuto idoneo ed accettato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e sarà riconosciuto rispondente a quelli designati per natura, qualità, durabilità ed applicazione. L'appaltatore ha l'obbligo, se richiesto, di giustificare, con la prestazione dei necessari documenti, la provenienza effettiva del materiale e deve prestarsi a sottoporlo, a sue spese, a tutte quelle prove che il D.E.C. ritenesse necessarie o anche solo opportune.

Quando il D.E.C. avrà rifiutato qualche provvista, perché ritenuta a suo giudizio insindacabile non idonea alla fornitura, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che risponda ai requisiti voluti, ed i materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati a cure e spese dell'Appaltatore.

Non ottemperando l'Appaltatore a tale disposizione, la Provincia ha diritto di provvedere direttamente addebitando all'Appaltatore la spesa relativa, per la quale verrà fatta detrazione sulla contabilità.

L'accettazione presso le sedi individuate dal D.E.C. di qualsiasi materiale non pregiudica il diritto del D.E.C. di rifiutare, in qualunque tempo ed anche se posti in opera, il materiale che ritenesse non corrispondente alle condizioni contrattuali.

il materiale rifiutato dovrà essere sostituito nel perentorio termine che di volta in volta fisserà il D.E.C.

Per la provvista del materiale in genere si richiamano espressamente le prescrizioni del Capitolato Generale e, per la scelta ed accettazione dei materiali stessi, saranno a seconda dei casi applicabili le norme ufficiali in vigore.

L'Impresa sarà tenuta a consegnare, dietro richiesta del D.E.C., campioni dei vari materiali da impiegarsi, campioni che saranno consegnati presso la sede indicata dallo stesso il D.E.C.

Il D.E.C. potrà sottoporre a prove, esami e verifiche il materiale fornito dall'Impresa, intendendosi a tutto carico dell'Impresa stessa ogni o qualsiasi spesa per prelievo, invio ed esame dei campioni ad Istituti e Laboratori di fiducia della Provincia.

L'Impresa non potrà mai accampare pretese di compensi per eventuali ritardi o sospensioni della fornitura che si rendessero necessari per gli esami di cui sopra.

SPECIFICHE TECNICHE DEL MATERIALE

Il conglomerato bituminoso a freddo **ad alte prestazioni** (lavorabile a temperatura ambiente) fornito sfuso, dovrà essere confezionato con bitume modificato SBS e SBR derivato da PFU e secondo le prescrizioni sotto riportate:

- Dovrà essere costituito da una miscela di pietrischetti, graniglie basaltiche di prima categoria, sabbie ed additivi miscelati con bitume modificato a freddo con elastomeri, oli vegetali ecocompatibili, plastificanti ed additivi.
- Gli inerti dovranno provenire in prevalenza da frantumazione di rocce eruttive-magmatiche ed avere una perdita in peso Los Angeles < 25 e coefficiente di imbibizione < 0,015.
- La miscela dovrà avere una composizione granulometrica contenuta nel seguente fuso:

Serie setacci UNI (mm)		Passante totale in peso (%)
Setaccio	10	100
Setaccio	8	90 – 100
Setaccio	4	40 – 70
Setaccio	2	15 – 35
Setaccio	0.5	2 – 15
Setaccio	0.25	2 – 10
Setaccio	0.063	2 - 5

- Il legante sul peso degli aggregati dovrà essere superiore al 6%, riferito al peso dell'aggregato stesso asciutto.
- Vuoti residui (Marshall 75+75 colpi), inferiore al 10%.
- Stabilità marshall a 1 gg $\geq$ KN 4
- Rigidezza a 1 gg KN/mm $>$ 1,5
- Resistenza trazione indiretta C. $>$ 55 kPa
- La miscela si dovrà presentare, dopo la stesura, con superficie compatta e senza sgranature.
- Non appena steso a traffico aperto, il materiale non dovrà aderire agli pneumatici per evitare fenomeni di sgranamento e dispersione di inerti sul piano viabile.
- Il conglomerato dovrà permettere la posa senza ausilio di mani d'attacco, anche in presenza di acqua nelle buche e dovrà garantire massima tenuta al termine della stessa dopo il passaggio del traffico veicolare.
- Il prodotto, per via delle proprie caratteristiche, deve essere lavorabile ed efficace anche con temperature al di sotto dello 0.
- Il conglomerato potrà essere impiegato immediatamente oppure immagazzinato e reimpiegato successivamente con stesura a freddo, pertanto è necessario che il materiale stoccato mantenga le proprie qualità prestazionali per almeno 12 mesi (il fornitore dovrà preventivamente alla fornitura comunicare alla Committenza, eventuali accorgimenti da osservare in relazione alle modalità di corretto stoccaggio e conservazione
- Il prodotto dovrà essere conforme ai "Criteri minimi ambientali" individuati dal "Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione" e dovrà contenere una percentuale di materiali riciclati non inferiore al 30%.

ART. 14

MODALITÀ DELLE FORNITURE

La fornitura del conglomerato dovrà essere effettuata presso i magazzini provinciali delle sedi di Ravenna, Faenza, Casola Valsenio e Lugo a discrezione del D.E.C., in via ordinaria **entro 5 (cinque) gg dall'ordine**, mentre in casi d'urgenza e dietro esplicita richiesta da parte della Committenza **entro e non oltre le 48 (quarantotto) ore**.

La fornitura del conglomerato dovrà essere garantita con idonei automezzi anche per il quantitativo minimo di 15 T.

La ditta fornitrice si impegna a sostituire, a sue totali spese, i materiali che all'atto del ricevimento non saranno ritenuti idonei all'impiego e che pertanto verranno respinti all'atto della consegna. Sostituirà altresì, a propria cura e spese, quei materiali che all'atto dell'impiego non si presenteranno con le caratteristiche tecniche e normative loro proprie e/o che si rivelino inefficaci in relazione al loro utilizzo in opera. La sostituzione del conglomerato contestato dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni decorrenti dalla data di contestazione dello stesso.

La ditta fornitrice dovrà allegare alla bolla di consegna la relativa bolla di pesatura.

Il personale addetto, previo accertamento del tipo di materiale preso in consegna e della quantità e dopo aver indicato sulle distinte la denominazione della sede del magazzino nel quale il materiale verrà consegnato, firmerà uno degli elenchi per ricevuta e tratterrà l'altro per trasmetterlo al D.E.C.

Restano a carico dell'Impresa tutte le spese per il trasporto e lo scarico, gli oneri specifici e propri per gli apprestamenti di sicurezza, restando la Amministrazione Appaltante esonerata da qualsiasi responsabilità relativa all'automezzo ed al suo conducente, i quali sono a totale carico della Impresa.